

Firmata a Rovereto, Città della Pace, la Convenzione sui Diritti dei bambini

30 anni fa, a fine ottobre 1989, Renzo Michelini, allora sindaco di Rovereto, Città della Pace, firmava, per l'Italia, il testo recante la Convenzione internazionale dei Diritti dell'Infanzia. Successivamente questo importante documento veniva consegnato a New York presso il palazzo delle Nazioni Unite dallo stesso Primo cittadino di Rovereto, accompagnato nel viaggio da due ragazzi, allora undicenni, Samuele Barba e Michele Cestaro (e loro genitori). A conclusione del documento così scriveva il sindaco Michelini:

«Quando dall'UNICEF abbiamo saputo della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia, ci siamo uniti a tutte le iniziative per la sua adozione da parte dell'ONU con entusiasmo e convinzione e non certo per essere alla moda oppure per far tacere, così, la coscienza di chi si ribella alle ingiustizie. No! La nostra iniziativa non può limitarsi ad un episodio di sottoscrizione del documento e nemmeno in una semplice promessa da fare sull'onda di quell'entusiasmo che nel mondo moderno è pubblicità o relazione d'élite. Rovereto, quale Città della Pace, prende coscienza del ruolo che nel mondo può giocare la sua Campana attraverso il linguaggio dei simboli che spesso risvegliano coscienze intorpidite, accendono voglia di rinnovamento e riscaldano il desiderio d'amore. Fuori dalle convenienze degli Stati ma dentro le mura di una Città che ha voglia di prendere per mano tutte le altre nella catena delle libertà, si aprono gli scenari del mondo dei nuovi valori che sono armonia tra gli uomini e di essi con l'ambiente, Per questo anche Rovereto sarà con gli altri nella sede delle Nazioni Unite con i bambini di tutto il mondo».

Successivamente la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia è stata ratificata dal Parlamento italiano il 27 maggio 1991 con legge numero 176.



**CIRCOLO CULTURALE
NUMISMATICO FILATELICO
ROVERETANO**



www.ccnfr.it

Info@ccnfr.it

anno 18, numero 56

aprile 2019

notiziario interno curato dal socio Giuseppe Verde

L'annuale assemblea sociale

La nostra annuale assemblea ha rivestito particolare rilevanza soprattutto per due motivi, perché si doveva eleggere il nuovo Direttivo per il triennio 2019 – 2021; e perché concludeva l'anno del 25° di fondazione del nostro Circolo numismatico filatelico. Così, all'importante appuntamento ha risposto una buona rappresentanza di soci con numerose deleghe. La relazione del presidente Marco Turella ha dunque spaziato sull'anno appena trascorso soffermandosi sulle iniziative per ricordare questo importante traguardo: il pranzo sociale offerto ai soci, la nuova pubblicazione a riassumere tutto il percorso attuato in questo quarto di secolo, il diploma ai soci più fedeli e altro ancora. La costante presenza nelle scuole per invogliare i giovani al collezionismo. L'impegno nel gestire il mercatino degli hobbisti no-

nostante i vincoli della legge provinciale. Sul problema del mercatino è ritornato anche il cassiere Cumer quale causa, assieme alle spese per festeggiare i 25 anni del Circolo, del leggero disavanzo del bilancio 2018. Comunque ambedue le relazioni sono state portate al giudizio dei Soci che l'hanno approvate all'unanimità. Nel corso dell'assemblea si è svolta anche la votazione per il rinnovo del Consiglio direttivo che rimarrà in carica per il triennio 2019 – 2021. Gli eletti, nella loro prima riunione, hanno successivamente assegnato gli incarichi. Marco Turella presidente e filatelia giovanile, Renzo Bianchi responsabile del settore filatelico giovanile, Nereo Costantini segretario e coordinatore, Maurizio Cumer cassiere economo,

Continua a pagina 2

Eletto il nuovo Direttivo

Segue da pagina 1

Fabio Vacchini problematiche fiscali, verifica statuto e regolamento allo statuto, Giuseppe Verde servizio novità filateliche e stampa interna, Riccardo Galli a disposizione delle iniziative messe in calendario dal Direttivo stesso. Revisori dei conti: Alessandro Depretto e Remo Zaccagnini.

.La mostra sociale di ottobre è un'ottima vetrina per i soci di presentare le loro collezioni e i loro lavori. Tuttavia ci sono altre occasioni per far conoscere le loro ricerche; nei mesi scorsi, presso la Biblioteca «Tartarotti» e Palazzo Alberti Poja alcune collezioni di nostri soci sono state apprezzate da numerosi visitatori. Ivan Damin con «Uomini in trincea, 1914 – 1918», Franco Trentini, per la giornata della memoria con «Foto, lettere cartoline e francobolli testimoni della nostra storia», Renzo Bianchi «Francobolli dell'Onu: dichiarazione dei Diritti dell'uomo», per le giornate dedicate a Rosmini alcuni soci con «Medaglie, cartoline e annulli speciali» sulla figura del grande filosofo roveretano. Infine Carmelo Nuvoli a Monzuno, comune sulle colline bolognesi con cartoline sulla Grande Guerra e cartoline sulla vita di Giuseppe Verdi.

Invariata la quota sociale

Uno dei punti importanti della recente Assemblea riguardava la quota sociale 2020. E' un argomento che sovente contrappone due proposte divergenti. C'è chi sollecita un aumento, magari piccolo per adeguarsi al costo della vita, e chi, invece, considera che la cifra attuale, benché ferma da diversi anni, sia sufficiente ai bisogni dell'Associazione. A sostegno della seconda tesi si è fatto presente che numerosi sono i soci simpatizzanti che contribuiscono in modo disinteressato alla vita del Circolo e che di fronte ad un aumento potrebbero sospendere il loro contributo. Si discute, si valuta e ci si confronta sempre in modo pacato e al termine del dibattito si è convenuto a maggioranza dei Soci presenti che anche per il 2020 la quota sociale rimanga invariata ad Euro 20,00.

Si prepara la 25^a mostra

La mostra sociale, la numero 25, si svolgerà dal 4 al 6 ottobre del corrente anno.

Il luogo

L'area espositiva sarà per il secondo anno presso l'Urban Center in corso Rosmini, che già lo scorso anno ha dimostrato di essere una locazione ideale per attirare l'interesse di molti visitatori che transitano lungo il passaggio pedonale. Anche se per questioni di spazio bisognerà rinunciare a qualche quadro e a qualche vetrina espositiva, si cercherà di soddisfare ogni richiesta di chi intende esporre le proprie collezioni.

La dedica

La mostra sarà dedicata al 30° anniversario della «Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia», che per Italia fu firmata a Rovereto dall'allora sindaco Renzo Michelini. Come di consueto, per questa importante ricorrenza, saranno predisposti una cartolina, un annullo postale speciale e la medaglia. Per quest'ultima a breve si riunirà la Commissione che dovrà esaminare i bozzetti, la cui elaborazione ancora una volta è stata affidata a un concorso fra gli stu-

denti dell'Istituto delle Arti "Fortunato Depero".

Adesione alla mostra

I soci che sono interessati ad esporre sono pregati di darne comunicazione entro il mese di maggio a Giuseppe Verde, ad altri membri del direttivo o all'indirizzo di posta del Circolo: info@ccnfr.it. Come sempre, sarà fatto il possibile per soddisfare le varie esigenze, con un'attenzione particolare per il settore giovanile e scolastico.

Nuovi orari degli incontri fra soci

Per andare incontro ai soci che non possono partecipare agli incontri serali, si è deciso di anticipare l'orario di apertura della sede. I giorni saranno sempre il secondo e quarto martedì di ogni mese (esclusi luglio ed agosto ed eventuali festività) ma **non più dalle ore 20 alle 22, bensì anticipando dalle ore 17 alle 19.**

Si spera così in una maggiore partecipazione dei soci. **Si inizia con il secondo martedì del mese di maggio.**